

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
(a norma del D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

IL SOTTOSCRITTO

DATI DEL DICHIARANTE			
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residente:	Comune		Prov.
	Indirizzo		
Cittadinanza			C.F.
Carica (descrivere ruolo e poteri)			

consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità.

In particolare dichiara che l'impresa e tutti i soggetti indicati nell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (titolare, soci accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza, direttori tecnici) non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione alla gara elencate nel comma 1 dell'articolo 38 che si riporta in nota.ⁱ

A tal proposito il sottoscritto fornisce le seguenti informazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
(a norma del D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

1. INFORMAZIONI OPERATORE ECONOMICO			
Ragione sociale:			Forma giuridica
Codice Fiscale:			Partita IVA
Sede	Comune		Prov.
	Indirizzo		
Legale	Telefono		Fax
	E-Mail		
Sede operativa	Comune		Prov.
	Indirizzo		
	Telefono		Fax
	E-Mail		
INPS	Comune		Indirizzo
	Telefono		Fax
	Matricola aziendale		
INAIL	Comune		Indirizzo
	Telefono		Fax
	P.A.T.		
CCNL applicato			Numero dipendenti
Ufficio provinciale del lavoro	Comune		Indirizzo
	Telefono		Fax

Con riferimento all'operatore economico di cui al precedenti punto 1 il sottoscritto dichiara inoltre che l'operatore

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:
 - ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
(a tal proposito comunica i seguenti dati dell'ufficio provinciale del lavoro di competenza):
- con riferimento ai piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 8/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266:
 - non si è avvalso dei piani individuali di emersione.
 - si è avvalso dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
(a norma del D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

2. SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 38, C. 1, LETT. B) E C) DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I						
dati anagrafici (compilare solo per i soggetti diversi dal dichiarante; se del caso utilizzare più moduli): del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero dei soci di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; devono essere indicati anche i nominativi ed i dati dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della dichiarazione.						
N.	Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita						
Residenza:		Comune	Prov.			
		Indirizzo				
Cittadinanza:				Codice fiscale		
Carica	<input type="checkbox"/> in carica sino al	<input type="checkbox"/> Socio	<input type="checkbox"/> S. accomandatario	<input type="checkbox"/> Amministratore	<input type="checkbox"/> Direttore tecnico	
	<input type="checkbox"/> cessato il _____	<input type="checkbox"/> Procuratore				
N.	Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita						
Residenza:		Comune	Prov.			
		Indirizzo				
Cittadinanza:				Codice fiscale		
Carica	<input type="checkbox"/> in carica sino al	<input type="checkbox"/> Socio	<input type="checkbox"/> S. accomandatario	<input type="checkbox"/> Amministratore	<input type="checkbox"/> Direttore tecnico	
	<input type="checkbox"/> cessato il _____	<input type="checkbox"/> Procuratore				
N.	Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita						
Residenza:		Comune	Prov.			
		Indirizzo				
Cittadinanza:				Codice fiscale		
Carica	<input type="checkbox"/> in carica sino al	<input type="checkbox"/> Socio	<input type="checkbox"/> S. accomandatario	<input type="checkbox"/> Amministratore	<input type="checkbox"/> Direttore tecnico	
	<input type="checkbox"/> cessato il _____	<input type="checkbox"/> Procuratore				

Il sottoscritto, ovvero i soggetti di cui al precedente punto 2

non si trova/trovano nelle condizioni di cui all'art. 38 co. 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, lettere b) e c), come richiamate in nota. In particolare,

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 2 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 ;

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art. 38, comma 1, lett. m – ter del Codice),

il sottoscritto ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero pur non denunciando i fatti ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

i soggetti indicati ai numeri _____ di cui al precedente punto 2 hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero pur non denunciando i fatti ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

nei propri confronti e nei confronti del soggetto/soggetti indicati ai numeri _____ di cui al precedente punto 2 non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale,

ovvero

il sottoscritto ha subito condanne relativamente a

il soggetto/soggetti indicati ai numeri _____ di cui al precedente punto 2 ha/hanno subito condanne relativamente a

*(in caso di condanna dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento e l'organo emittente, gli estremi di legge che prevedono il reato e la data di commissione, il dispositivo ed eventuali benefici; fatto salvo quanto indicato con riferimento alla lett. c) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dal comma 2 del medesimo articolo, **dovranno essere indicate tutte le condanne – sentenze passate in giudicato – decreti penali divenuti irrevocabili – sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cpp - anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione**)*

Firma del dichiarante

li,

Timbro dell'operatore economico

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società e dovrà essere allegata copia della relativa procura autenticata (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si prega di numerare le pagine utilizzate - In caso di necessità utilizzare più schede.

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti. ;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che . . . pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 6 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalita' del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica settembre 1973, n. 602.

Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002. 4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. 5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.